



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Adesione al Manifesto dei Sindaci della Marca Trevigiana per l'attuazione di azioni di prevenzione del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludodipendenza dai giochi con vincita di denaro.

L'anno 2017 il giorno giovedì 09 del mese di Novembre nella Residenza Municipale. Vista la convocazione della Giunta Comunale fissata per le ore 18:30.
Eseguito l'appello, risultano:

Arena Carola
Ceschin Daniele
Baù Tiziana
Catuzzato Filippo
Mancini Oscar
Minello Ferdinando

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presente/Assente
Presente

Totale Presenti 6

Totale Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Greggio Dott.ssa Luisa.
Assume la presidenza la Sig.ra Arena Carola nella sua qualità di Sindaco, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 19:00.

OGGETTO: Adesione al Manifesto dei Sindaci della Marca Trevigiana per l'attuazione di azioni di prevenzione del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludodipendenza dai giochi con vincita di denaro.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

si stima che in Italia siano quindici milioni i giocatori abituali, di cui un 10% circa a rischio di diventare veri e propri giocatori patologici. Non esistono dati scientifici sulla diffusione del gioco patologico nella popolazione italiana e più specificamente Veneta. Numerose ricerche epidemiologiche americane stimano la prevalenza lifetime intorno al 1.6% - 1.9% della popolazione generale. In Europa la diffusione del gioco patologico sarebbe circa la metà di quella nordamericana. Una ricerca svolta a Pavia indica una prevalenza dello 0.4%. Proiettando questo dato prudenziale sulla popolazione della provincia di Treviso (circa 680.000 residenti maggiori di 19 anni) possiamo stimare che nella nostra provincia vi siano circa 2.700 persone con problemi di gioco. I giochi d'azzardo, anche in Italia, hanno assunto quindi dimensioni rilevanti, seppure non ancora ben definite, e parallelamente si è sviluppata una forte spinta commerciale facilmente percepibile dalle innumerevoli pubblicità che sempre più sono presenti sui media. Le persone più interessate al gioco sono le fasce più deboli e fragili della nostra società ed è in notevole aumento la percentuale di adolescenti che giocano, tra i quali più elevato è il rischio di sviluppare dipendenza (circa il 10-14% è a rischio di diventare giocatore patologico);

la dipendenza dal gioco è una vera e propria malattia che compromette lo stato di salute fisica e psichica del giocatore, il quale non riuscirà a uscire da tale dipendenza da solo. Il malato di gioco (GAP – Gioco d'Azzardo Patologico) è cronicamente e progressivamente incapace di resistere all'impulso di giocare e spesso si trova nella condizione di dover chiedere prestiti a usurai o a fonti illegali, oppure di venire arrestato per falsificazione, frode, appropriazione indebita o evasione fiscale mirate a ottenere danaro per giocare; a volte giunge alla perdita del lavoro per assenteismo. Tutto questo produce sofferenza, difficoltà di relazione anche all'interno della famiglia, litigi e vulnerabilità;

nella maggior parte dei casi la patologia di GAP, oggi riconosciuta a livello nazionale nei LEA, non è suffragata da finanziamenti per interventi del servizio sanitario, così che nel nostro Paese si è prodotta una situazione a macchia di leopardo, con aree completamente prive di assistenza specifica e aree dove la sensibilità di alcune amministrazioni o operatori del privato sociale ha saputo creare servizi ed interventi efficaci. Occorre garantire ai giocatori patologici gli stessi diritti riconosciuti ai malati di altre dipendenze: il diritto alla cura gratuita e il diritto al mantenimento del posto di lavoro durante la cura;

la dipendenza da gioco si configura come una questione socio-sanitaria, che coinvolge il sistema sanitario nazionale, le Asl, le Amministrazioni locali e le comunità nel loro insieme. È una questione dunque che coinvolge anche la nostra comunità e la nostra Amministrazione, che va affrontata senza ideologismi, prima di tutto a livello di prevenzione, culturale e sociale; ma può richiedere anche interventi regolativi e normativi ove lo si ritenga necessario;

Considerato che:

il gioco d'azzardo è un mercato tanto ricco e diffuso in modo così capillare da richiamare la

presenza delle mafie anche nel gioco legale, come dimostrano le numerose indagini delle direzioni distrettuali antimafia in tutta Italia e l'ultima relazione parlamentare antimafia;

il gioco lecito è diventato uno dei settori di maggiore interesse per il riciclaggio, rendendo molto più semplice il passaggio di grandi flussi di danaro tramite internet;

la presenza di punti di gioco attira anche la criminalità spicciola, con furti, scippi e minacce, portando insicurezza e degrado nei paesi e nelle città;

Valutato inoltre che:

il sistema normativo vigente e di controllo è totalmente insufficiente a disciplinare e a sanzionare situazioni che presentano già enormi costi sociali;

i Sindaci, responsabili nei Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, rappresentanti delle comunità di cui devono curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo, sono privi di adeguati strumenti normativi atti a programmare l'apertura, la gestione e il funzionamento delle sale gioco e di tutti gli altri luoghi in cui sia possibile giocare d'azzardo;

Dato atto che:

occorre una nuova legge quadro nazionale sul gioco d'azzardo fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, soprattutto per i minori, e di leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle regioni per la cura dei giocatori patologici e per la prevenzione dei rischi;

è necessario conferire ai Sindaci potere di programmazione, controllo e ordinanza;

è indispensabile mettersi in rete con altre Amministrazioni e altri territori, con le Asl, le Prefetture e le Questure, per costruire un fronte ampio di informazione, formazione e contrasto a questo tipo di gioco che si sta rivelando una vera emergenza sociale;

è altresì indispensabile costruire reti in ogni territorio coinvolgendo parrocchie, scuole, associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali e formative, attività di controllo e di prevenzione finalizzate a recuperare i valori insostituibili della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti;

Visto il Manifesto dei Sindaci della Marca Trevigiana per l'attuazione di azioni di prevenzione del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludodipendenza dai giochi con vincita in denaro, allegato 1 al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di aderire allo stesso;

Considerato che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 ultimo capoverso del vigente regolamento dei controlli interni (allegato A del regolamento di contabilità) sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di aderire al Manifesto dei Sindaci della Marca Trevigiana per l'attuazione di azioni di prevenzione del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludodipendenza dai giochi con vincita in denaro, allegato al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale;
2. Di invitare il Sindaco:
a sottoscrivere tale manifesto;
a mettere in atto tutte le iniziative e le attività finalizzate alla promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione dalla dipendenza del gioco d'azzardo.
3. Di dichiarare che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da presa d'atto allegata;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato esito unanime e favorevole.

OGGETTO: Adesione al Manifesto dei Sindaci della Marca Trevigiana per l'attuazione di azioni di prevenzione del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludodipendenza dai giochi con vincita di denaro.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dirigente **Dott. Roberto Comis** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Servizi Sociali** da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 06 novembre 2017

Il Dirigente di Settore

Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Adesione al Manifesto dei Sindaci della Marca Trevigiana per l'attuazione di azioni di prevenzione del fenomeno del gioco d'azzardo e della ludodipendenza dai giochi con vincita di denaro.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

P R E N D E A T T O

ai sensi dell'art. 3) all'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità dell'attestazione resa dalla quale risulta che l'assunzione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 09 novembre 2017

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita Corbanese**

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Arena Carola

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Greggio Dott.ssa Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ARENA CAROLA

CODICE FISCALE: IT:RNACRL65S69L483H

DATA FIRMA: 15/11/2017 08:43:03

IMPRONTA: 34646664336231313730623032613335663461653636393436653164613733363730363863613732

NOME: GREGGIO LUISA

CODICE FISCALE: IT:GRGLSU65R41L565J

DATA FIRMA: 14/11/2017 16:11:14

IMPRONTA: 38336438336333346139333363343338376161626632666236363463323037616463303538353261